



Corte dei Conti

Determinazione e relazione della Sezione del controllo sugli enti
sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria
della **Stazione sperimentale per la carta, cartoni e paste per carta**
per l' esercizio 2010 (dal 1° gennaio al 31 maggio)

Relatore: Primo Referendario Patrizia Ferrari

PAGINA BIANCA

DETERMINAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 63/2013.

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 12 luglio 2013;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259 e 14 gennaio 1994, n. 20;

visto il decreto del Presidente della Repubblica 13 maggio 1961 con il quale l'Aero Club d'Italia è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti secondo le modalità previste dall'articolo 2 della legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il bilancio consuntivo dell'Ente suddetto, relativo all'esercizio finanziario 2011, nonché le annesse relazioni del Commissario e del Collegio dei revisori dei conti, trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Claudio Gorelli e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per l'esercizio 2011;

ritenuto che dall'esame della gestione e della documentazione relativa all'esercizio 2011 emerge che:

l'ente gestito da un Commissario straordinario, ha visto l'approvazione del nuovo Statuto con Decreto del Presidente della Repubblica del 18 marzo 2013 n. 53;

l'esercizio 2011 si è chiuso con un avanzo economico di euro 294.557, in forte contrazione rispetto a quello registrato nel precedente esercizio e tuttavia, senza l'importante contributo dei proventi straordinari, come peraltro è avvenuto lo scorso anno, il conto economico sarebbe distinto da segno negativo;

l'esame dello Stato patrimoniale evidenzia un modesto aumento del patrimonio netto (da euro 6.138.751 a euro 6.433.308) del 4,79 per cento;

è stato altresì invitato l'Ente a dar seguito alle disposizioni normative che prevedono la riduzione della dotazione organica;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei conti consuntivi – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

PER QUESTI MOTIVI

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i conti consuntivi per l'esercizio 2011 – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – l'unica relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Aereo Club d'Italia per il detto esercizio.

ESTENSORE

Claudio Gorelli

PRESIDENTE

Raffaele Squitieri

Depositata in Segreteria il 18 luglio 2013.

IL DIRIGENTE

(Luciana Troccoli)

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA
GESTIONE FINANZIARIA DELL'AERO CLUB D'ITALIA (Ae.C.I.),
PER L'ESERCIZIO 2011

S O M M A R I O

<i>Premessa</i>	<i>Pag.</i>	15
1. Quadro normativo di riferimento	»	16
2. L'organizzazione e la struttura federale	»	18
3. La dotazione organica e l'organizzazione degli uffici	»	19
4. L'attività istituzionale e sportiva svolta nel 2011	»	21
5. I risultati contabili della gestione 2011	»	26
6. La gestione finanziaria	»	27
6.1. Il conto finanziario	»	27
7. Analisi delle entrate e delle spese	»	28
7.1. Le entrate	»	28
7.2. Le spese	»	30
7.3. La situazione amministrativa	»	37
7.4. I residui	»	39
8. Lo stato patrimoniale	»	41
9. Il conto economico	»	45
10. Considerazioni conclusive	»	48
<i>ALLEGATI</i>	»	51

PAGINA BIANCA

Premessa

Con D.P.R. 13 maggio 1961 l'ente è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti ai sensi dell'art. 2 della legge 21 marzo 1958 n. 259.

La Corte dei conti ha già riferito per gli esercizi precedenti, l'ultimo dei quali relativo all'anno 2010 come da atti Camera dei Deputati, XVI Legislatura, Doc. XV n. 396 e con il presente referto in base all'art.7 della legge 21 marzo 1958, n. 259 relaziona al Parlamento l'esito del controllo eseguito per l'esercizio 2011 sul bilancio e la gestione finanziaria dell'Aero Club d'Italia Ae.C.I., ente di diritto pubblico, nonché sui principali fatti gestori verificatisi successivamente fino alla data corrente.

1. Quadro normativo di riferimento

L'Aero Club d'Italia - Ae.C.I., costituito nel 1911 come società aeronautica italiana ed eretto in ente morale con R.D. n. 1452 del 23 luglio 1926, venne trasformato in ente pubblico dalla legge 29 maggio 1954, n. 340, al "fine di promuovere, disciplinare ed inquadrare le varie attività che, nel campo aeronautico turistico-sportivo, persone, associazioni, società istituti ed enti privati svolgono nel territorio dello Stato".

La vigilanza sull'ente, inizialmente affidata in esclusiva al Ministero della Difesa, venne in seguito devoluta, dall'art. 5 della legge n. 141 del 30 gennaio 1963, al Ministero dei Trasporti, di concerto con quello della Difesa, e, per la parte riguardante lo sport aeronautico, con il Ministero del Turismo e dello spettacolo. Successivamente alcune competenze furono anche attribuite al Ministero per i beni e le attività culturali, (artt. 52 e 53 del DL 300/1999) alla Presidenza del Consiglio dei Ministri (art. 1 commi 19 lett. a e 22 lett. b del DL 181/2006 convertito con modificazioni dalla L. 233/2006) ed al Ministero dell'Economia e delle Finanze.

L'Ae.C.I. è stato dichiarato necessario ed inserito nella categoria V della Tabella allegata alla legge 20 marzo 1975, n. 70, ed assoggettato alle disposizioni normative sulla Tesoreria Unica di cui alla legge n. 720/1984.

Le modifiche statutarie, approvate con D.P.C.M. 20 ottobre 2004, hanno lasciato immutate struttura e finalità principali dell'Ente che riunisce in un unico organismo federativo le associazioni e gli enti italiani che si interessano allo sviluppo dell'aviazione nei suoi aspetti didattici, sportivi e turistico-promozionali. Inoltre l'Ente, in quanto esercente attività sportiva, è una federazione del CONI, ai sensi dell'art. 27 del DPR 28 marzo 1986, n. 157, nonché del decreto legislativo 23 luglio 1999, n. 242.

In ordine agli sviluppi normativi avvenuti nel corso del 2010, si è già riferito nel precedente referto.

In particolare con il DPR n. 188 del 5 ottobre 2010 "Regolamento recante il riordino degli enti vigilati dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, a norma dell'art. 26, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133", sono stati emanati provvedimenti per aggiornare l'organizzazione dell'Ae.C.I e si è disposto che, entro 90 gg. dall'entrata in vigore del DPR., fosse adottato il nuovo statuto dell'Ente¹ e, entro 180 gg. dalla

¹ Le modifiche allo statuto dell'AeCI sono previste nel DPR188/2010., tuttavia dopo dieci giorni dalla sua pubblicazione, l'AeCI ha comunicato al vigilante Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, che le procedure delle modifiche statutarie erano per l'Ente molto complesse e coinvolgevano un elevato numero di soggetti, e pertanto il periodo previsto per l'approvazione dello statuto da parte dell'AeCI non potesse